

Per Bayer... il riso è vita!

Il riso, in assoluto il cereale più impiegato per l'alimentazione umana (da cui dipende la sopravvivenza di oltre 3 miliardi di persone) che si stima nel 2008 sia stato coltivato su 159 milioni di ha per una produzione di 668 milioni di tons, per l'86.2% destinate proprio all'alimentazione umana, è il protagonista del nuovo volume, dal titolo *Il riso è vita*, della collana *Coltura & Cultura* edita dalla **Art Servizi Editoriali** e promossa da **Bayer CropScience**, player di pri-

mo piano nel mercato globale degli agrofarmaci, dei prodotti per il controllo dei parassiti, nonché delle sementi e delle biotecnologie (5,8 miliardi di euro di fatturato nel 2007). Il volume sul riso, che ha visto la partecipazione come autori di 56 esperti e scienziati italiani e stranieri, è il settimo di una serie di 13 pubblicazioni (in preparazione ce sono quelli su ulivo e olio, carciofo, pomodoro, patata, fragola e uva da tavola), che la multinazionale chimica tedesca ha concepito per sostenere il perpetuarsi delle produzioni agricole tipiche italia-

ne e garantire così nel tempo un mercato alla propria produzione di agrofarmaci.

«Con questi volumi», ha spiegato Renzo Angelini, direttore Marketing e Technical Management di **Bayer CropScience**, «intendiamo rispondere a un'esigenza molto sentita dai consumatori italiani ed emersa da una ricerca di Eurisko in collaborazione con l'università di Milano di saperne di più sulle specialità agroalimentari del Belpaese. Conoscenza tramite la quale l'italiano medio intende validare la sua preferenza

per le produzioni nostrane». Nella realizzazione di questi volumi sono coinvolti oltre 200 esperti e scienziati. In particolare al volume sul riso hanno contribuito 56 autori, compreso Nguu Van Nguyen, segretario esecutivo della Commissione internazionale per il riso della Fao. «Oltre che il titolo di quest'opera», ha detto Van Nguyen, «il riso è vita è lo slogan coniato dalla Fao per l'Anno internazionale del riso, celebrato nel 2004, che ha confermato come la metà della popolazione mondiale dipende e continuerà a dipendere dal riso come unica fonte alimentare quotidiana d'energia e proteine».

Luisa Contri

